

Roma, 14-03-2016 Prot. 669

Al Ministro della Giustizia
Andrea Orlando
Via Arenula
00186 R O M A

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 R O M A
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al Ministero del Lavoro
Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
e delle Relazioni Industriali
Divisione VI – Controversie collettive di lavoro
Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Dgtutelalavoro.div6@pec.lavoro.gov

Alla Commissione di Garanzia
per l'attuazione della legge sul diritto di sciopero
Piazza del Gesù n. 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Oggetto: Proclamazione dello stato di agitazione dei dipendenti del Ministero della Giustizia, personale UNEP, richiesta di attivazione delle procedure di conciliazione. AS 2284 (già Atto Camera n.2953), di iniziativa Governativa del Ministro della Giustizia Andrea Orlando.

La scrivente O.S. in considerazione dei danni, alla professionalità acquisita ed economici, che il personale UNEP subirà se l'Atto Senato 2284 (già Atto Camera n.2953), di iniziativa Governativa del Ministro della Giustizia Andrea Orlando, verrà approvato come proposto, si vede costretta a dichiarare lo stato di agitazione del personale UNEP e ad attivare le procedure di raffreddamento e conciliazione ai sensi dell'art. 2 comma 2 della legge 146/1990 smi, riservandosi la proclamazione

dello sciopero per scongiurare l'approvazione del DDL 2953 nella parte in cui sottrae al personale UNEP le specifiche competenze.

Nel corso degli ultimi anni vi è stato il tentativo, lento, costante ed inesorabile, di voler impoverire le funzioni e le attività degli Ufficiali Giudiziari, figura professionale che rimane nevralgica ed importantissima nel sistema giudiziario italiano, che, se adeguatamente supportata dall'Amministrazione Giudiziaria, è il vero volano dell'efficienza dell'azione giudiziaria.

Per motivi che esulano dai veri obiettivi che una riforma del codice di procedura civile dovrebbe tendere a raggiungere, si tenta, in modo anche molto maldestro, di esternalizzare attività e servizi che competono esclusivamente a Funzionari Pubblici e che in molti casi attengono alla loro funzione di terzietà ed alla sovranità nazionale, come ebbe ad esprimersi il Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia nel 2008, per garantire principi di efficienza, trasparenza ed imparzialità.

Questa Organizzazione Sindacale è fortemente impegnata ed attenta alle problematiche riguardanti l'intero settore UNEP ed esprime la sua forte preoccupazione in merito a proposte di legge che incidono fortemente e negativamente sulle attività, sulla professionalità e sulla retribuzione di una categoria, i Funzionari UNEP e gli Ufficiali Giudiziari che, se adeguatamente valorizzati, consentirebbero una rapida definizione del contenzioso giudiziario; contenzioso che sicuramente diminuirebbe se lo Stato riuscisse a dare certezza al diritto.

Si dichiara pertanto lo stato di agitazione del personale UNEP e l'attivazione delle procedure di raffreddamento e conciliazione ai sensi dell'art.2 co.2 L.146/1990, come modificata dalla legge 83/2000, riservandosi la proclamazione dello sciopero per l'immediata soluzione del problema e per rappresentare alla classe politica la forte contrarietà della categoria all'Atto Senato 2284 (già Atto Camera n.2953), di iniziativa Governativa del Ministro della Giustizia Andrea Orlando in corso di esame al Senato.

Il Segretario Generale

(Claudia Ratti)

